



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: CONDIVIDERE
CODICE PROGETTO: PTXSU0049621014673NMTX

SETTORE A: ASSISTENZA
AREE DI INTERVENTO: 1.DISABILI

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Obiettivo generale del progetto è accrescere il benessere degli utenti con azioni di accompagnamento e supporto, rafforzando i programmi di socializzazione e stimolando la partecipazione qualitativa dell'utenza.

OBIETTIVI SPECIFICI

- 1.** Superamento di possibili condizioni di solitudine di singoli utenti che hanno bisogno di essere maggiormente seguiti o stimolati;
- 2.** Sviluppo di maggiori opportunità di scambio sociale degli utenti fra di loro;
- 3.** Mantenimento e miglioramento del benessere dell'utente sviluppando un contesto innovativo di sostegno e di socialità più diffusa;
- 4.** Instaurazione di ulteriori rapporti che allargano la rete sociale dell'utente, con caratteristiche di innovatività (in quanto basati non soltanto sulle tipiche figure assistenziali), e intergenerazionali (in considerazione della giovane età dei volontari) ;

5. Coinvolgimento delle famiglie degli utenti nella programmazione delle attività mirate al benessere del singolo utente;

6. Collaborazione di altri organismi (servizi e progetti sociosanitari; associazioni di volontariato; gruppi artistici; scuole; ecc.) che operano nel territorio circostante, per l'organizzazione di eventi ai quali possano partecipare i destinatari.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari inseriti all'interno del Centro Diurno "DI SOLE E DI AZZURRO", saranno impegnati in occupazioni finalizzate al potenziamento delle attività assistenziali, educative e di affiancamento al personale operante sui servizi con l'obiettivo prioritario di favorire una maggiore qualità della Vita delle persone disabili ospiti della struttura. All'interno del Centro, i Volontari potranno fare riferimento alla figura dell'Operatore Locale di Progetto con funzioni di facilitatore dell'esperienza.

All'interno del Centro i volontari si affiancheranno al personale professionale, e saranno impegnate nelle diverse attività quotidiane del Centro Diurno, come descritto nella tabella sottostante.

Attività	Modalità d'impiego dei volontari
<u>1. ATTIVITA' DI ANIMAZIONE E SOCIALIZZAZIONE</u> Accompagnamenti e trasporti. Socializzazione a tema, tombola, teatro in sede, uscite a teatro, musica, concerti e altri spettacoli e intrattenimenti, cineforum, gite, feste, pranzi all'esterno, festeggiamento compleanni, palestra, gite in bicicletta, giardinaggio, laboratorio di cucina, attività al computer, pet therapy, laboratori artistico-artigianali	<ul style="list-style-type: none">✓ Sosteranno le attività di animazione e laboratori previste dai programmi assistenziali;✓ Compartecipazione alle attività espressive: pittura, decoupage, canto, laboratori di manualità, fotografia, realizzazione di video;✓ Parteciperanno con interventi diretti nelle attività socializzanti e nelle attività che spingono a motivare il ragazzo disabile alla fruizione di palestre, gite, spettacoli, mostre, etc;✓ Organizzeranno i programmi settimanali del cineforum, con individuazione dei temi da trattare;✓ Accompagneranno gli utenti in serate organizzate per andare al cinema✓ Organizzare giochi di gruppi;✓ Organizzare giochi in cui sono previste delle sfide tra i ragazzi;✓ Predisporre giochi o attività in cui è prevista una forte motivazione (karaoke, balli, musica, ecc).

<p>2. ATTIVITÀ DI AUTONOMIA</p> <p>Supporto nelle attività di promozione dell'autonomia di disabili adulti nelle attività della vita quotidiana, e svolgimento di piccole incombenze e commissioni; Assistenza nei pasti all'interno del Centro Diurno; Aiuto nella deambulazione e nel cammino;</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Accompagneranno gli ospiti nella partecipazione ad attività e occasioni di socializzazione esterne al servizio e nel percorso di trasporto degli ospiti da casa al Centro e viceversa; ✓ Sostenere i ragazzi nel pasto di pranzo e nelle merende della mattina e del pomeriggio; ✓ Spostare i ragazzi con i deambulatori del movimento o con carrozzelle; ✓ Affiancare il ragazzo nei movimenti; ✓ Accompagneranno/sosteranno gli utenti nelle attività come visite di amici, parenti, ecc; ✓ Accompagneranno gli utenti nel rispetto e tutela di anche minime autonomie personali a sia all'interno che all'esterno delle attività del Centro.
<p>3. ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE</p> <p>Attività di affiancamento e accompagnamento di disabili adulti e/o minori nella fruizione di servizi territoriali, ricreativi, sportivi, culturali; Partecipazione ai tavoli tematici sulla disabilità presso l'Ambito territoriale della provincia e della Regione. Accompagnare i ragazzi disabili nelle visite in ambienti naturalistici, accompagnare e sostenere i ragazzi disabili nella colonia estiva;</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Accompagneranno gli ospiti nella partecipazione ad attività e occasioni di socializzazione esterne al servizio e nel percorso di trasporto degli ospiti da casa al Centro e viceversa; ✓ Prenderanno parte attiva nell'organizzazione/partecipazione di stand esterni; ✓ Parteciperanno attivamente ad eventuali iniziative pubbliche, quali fiere e convegni volte alla valorizzazione del lavoro sociale e alla promozione di una cultura di solidarietà e di impegno civile nei confronti delle fasce di popolazione svantaggiate; ✓ Organizzazione di incontri/eventi di promozione dei diritti delle persone disabili; ✓ Prenderanno parte a campagne di sensibilizzazione sul territorio; ✓ Collaboreranno alla campagna di sensibilizzazione del territorio al tema della disabilità; ✓ Diffusione di materiale informativo sulla disabilità; ✓ Consolidamento delle reti di servizi territoriali; ✓ Saranno la risorsa propulsiva nell'organizzazione di nuovi eventi. ✓ Parteciperanno nell'organizzazione di recite e attività ludiche ricreative; ✓ Sostenere i ragazzi negli eventi organizzati ✓ Affiancare il ragazzo nei movimenti;

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Spostare i ragazzi con i deambulatori del movimento o con carrozzelle; ✓ Sostenere i ragazzi nelle visite naturalistiche; ✓ Sostenere i ragazzi nelle colonie estive.
<p><u>4. ATTIVITA' DI SOLLIEVO FAMILIARE</u> Attività di sollievo e affiancamento di disabili adulti e/o minori in ambito familiare, attivazione delle competenze di auto-mutuo aiuto delle famiglie e della capacità di raccordo con le diverse risorse formali ed informali del territorio. Offerta di spazi di sosta e di sollievo dalla cura e dall'assistenza dei propri familiari, che consentano di recuperare tempi per l'organizzazione della propria quotidianità e del proprio tempo libero, o di far fronte a situazioni di crisi e di emergenza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Supporteranno la famiglia che sollevino la stessa dagli oneri quotidiani conseguenti la gestione di una persona con disabilità. ✓ Sosteranno le famiglie nelle necessità primari, ✓ Sosteranno gli utenti nell'attività di accompagnamento. ✓ Disbrigo pratiche burocratiche per conto delle persone disabili seguite dal progetto; ✓ Accompagneranno gli utenti nel tenere i rapporti con altri enti istituzionali per il riconoscimento dei propri diritti;

SEDI DI SVOLGIMENTO: Centro Diurno per disabili "DI SOLE E DI AZZURRO, Località San Biagio, Comune di Cetraro (CS)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: Numero posti 06, senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Le condizioni richieste agli operatori volontari si possono, dunque, riassumere come segue:

1. Obbligo di indossare la divisa di servizio.
2. Cura della persona e della divisa e della sede di attuazione del progetto.
3. Massima educazione civica verso gli assistiti.
4. Serietà e impegno nello svolgimento del servizio, puntualità e rispetto degli orari.
5. Disponibilità agli spostamenti nell'ambito delle esigenze del servizio.
6. Rispetto delle regole interne dell'Ente, degli orari e dei turni di servizio.
7. Rispetto della privacy dei pazienti e dei servizi effettuati.
8. Flessibilità oraria in concomitanza con specifiche iniziative previste.
9. Disponibilità a partecipare alla formazione eventualmente nella giornata del sabato o domenica.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALE: n. 5 giorni per un totale di 25 ore settimanali per 12 mesi di servizio.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

I candidati saranno selezionati attraverso 2 passaggi,

I) Valutazione dei titoli

Oggetto di valutazione: a partire dall'allegato alla domanda di ammissione e/o dal Curriculum Vitae si valutano gli elementi "oggettivi" posti all'attenzione da parte del candidato:

Il punteggio massimo attribuibile alla valutazione dei titoli è pari a 30 PUNTI

II) Colloquio individuale

Oggetto di valutazione: Esperienza / Conoscenze Motivazione, variabili organizzative e loro relazione con gli obiettivi e le attività previste dal singolo progetto e dalla singola sede di servizio

Il punteggio massimo attribuibile alla valutazione effettuata mediante il colloquio è pari a 70 PUNTI;

VALUTAZIONE DE TITOLO DI STUDIO POSSEDUTO

MAX 12 PUNTI

Titolo di studio (si valuta solo il titolo che fornisce il punteggio più elevato)	Attestato di formazione professionale	1	Max 8 Punti
	Qualifica professionale triennale	2	
	Qualifica professionale quadriennale	3	
	Diploma di maturità quinquennale	4	
	Laurea triennale	5	
	Laurea magistrale	6	
	Titolo di studio inerente all'area/settore del progetto prescelto	2	Max 4 Punti
	Tirocini / stage nell'ambito inerente all'area/settore del progetto prescelto	2	
	Diplomi di specializzazione – Master (anche non inerenti l'area/settore del progetto prescelto)	2	

ALTRE CONOSCENZE / COMPETENZE

MAX 8 PUNTI

Conoscenze informatiche	(da 0 a 4)	Max 8 Punti
Altre competenze inerenti al progetto prescelto dal candidato	(da 0 a 4)	

**ESPERIENZE LAVORATIVE E/O DI VOLONTARIATO
MAX 6 PUNTI**

L'arco temporale valutato è dato dalla somma dei periodi delle esperienze indicate nella domanda)

Nessuna esperienza	0	Max 6 Punti
Fino ad 1 anno	2	
Maggiore di 1 anno fino a 2 anni	3	
Oltre i 2 anni	4	
Se una o più esperienze sono inerenti all'area/settore del progetto prescelto dal candidato	2	

**ALTRE ESPERIENZE NEL SETTORE DEL PROGETTO
MAX 4 PUNTI**

Esperienze non riconducibili ai punti precedenti ma inerenti all'area/settore del progetto prescelto dal candidato	(da 0 a 4)	Max 4
--	------------	--------------

**VALUTAZIONE DEL CANDIDATO COLLOQUIO INDIVIDUALE
MAX 70**

Motivazione - max. 20 punti

Conoscenze ed esperienze - max. 12 punti

Disponibilità ad investire in formazione – max. 12 punti

Flessibilità oraria - max. 8 punti

Flessibilità organizzativa - max. 8 punti

Altri elementi di valutazione – max 10 punti

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 35 punti su 70 totali.

Si considerano perciò NON IDONEI i candidati che non superino la soglia minima stabilita.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti: NESSUNO

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante

l'espletamento del servizio (*): ATTESTATO SPECIFICO

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI: 80 ORE DI FORMAZIONE SPECIFICA

La sede DELLA FORMAZIONE sarà comunicata dopo le graduatorie definitive

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: AUTONOMAMENTE
CODICE PROGRAMMA PMXSU0049621010971NMTX**

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

1. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4);
2. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10);
3. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (Obiettivo 15).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: CRESCITA DELLA RESILIENZA DELLE COMUNITÀ

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ': SI

→ Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: N.1

→ Tipologia di minore opportunità: Bassa scolarizzazione

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→ Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Per i volontari appartenenti alla categoria con bassa scolarizzazione sarà previsto un modulo di formazione generale aggiuntivo di 4 ore che fungerà da "ripasso" degli argomenti appresi durante il percorso di formazione.

Essi inoltre saranno affiancati da un tutor nel corso di tutto l'anno di Servizio Civile (aggiuntivo rispetto alle altre figure già presenti), che fungerà da "case manager".

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO : NESSUNO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO: SI

→ Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→ Ore dedicate: N.21

- numero ore collettive: N. 16

- numero ore individuali: N. 5

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Gli interventi saranno organizzati negli ultimi tre mesi di Servizio Civile Universale.

Articolazione oraria: Il percorso prevede interventi individuali e di gruppo secondo la seguente articolazione:

- 3 interventi individuali rispettivamente di 2, 2 e 1 ore
- 4 interventi di gruppo rispettivamente da 4, 4, 4, 4 ore.

→Attività di tutoraggio

Tutte le azioni sopraindicate verranno realizzate con sistemi e metodi riconducibili all'educazione non formale privilegiando il brain storming, l'apprendimento reciproco, la definizione di una strategia individuale o di gruppo, il problem solving, il riconoscimento e l'utilizzo della matrice delle risorse, la condivisione delle conoscenze, delle competenze, delle capacità con una particolare attenzione alla dimensione della trasversalità (il lavoro in team, l'analisi di case history, i role playing).

Oltre ai percorsi individuali destinati ad ogni volontario, i ragazzi avranno la possibilità di usufruire di alcuni incontri.

Nello specifico saranno organizzati:

- 2 incontri da 4 ore nel primo mese di tutoraggio;
- 2 incontri da 4 ore nel secondo mese di tutoraggio.